BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE DI CATEGORIA GIURIDICA D CON PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA IN ATTIVITÀ TECNICHE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E ENTRATE COMUNALI

In esecuzione:

- della deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 12.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 - AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021”*, atto con il quale è stata programmata una assunzione *a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale di Categoria giuridica D con profilo professionale di Specialista in attività tecniche* il cui avvio è stato disposto nel corso dell'esercizio 2021;

- della propria determinazione n. n. 413 del 01.12.2022 di indizione della presente procedura concorsuale.

RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di “Specialista in attività tecniche” – categoria professionale D, posizione economica D1, Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 1014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che cumulata a quelle relative ai concorsi precedentemente banditi raggiunge l'unità e, pertanto nel presente concorso è riservata l'assunzione a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le riserve di posti di cui

all'articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Qualora in sede di espletamento di concorso pubblico con applicazione della suddetta riserva vi siano volontari beneficiari della stessa inseriti nella graduatoria finale, questi hanno titolo alla assunzione in via prioritaria.

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli articoli 5 (categorie riservatarie e preferenze) e 16 (Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12 marzo 1999, n.68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 57 "Pari opportunità".

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e si compone delle seguenti voci e valori annui:

Stipendio tabellare € 22.135,47= (corrispondente alla categoria professionale D - posizione economica D1)

Indennità di comparto € 622,80=

Indennità di vacanza contrattuale € 154,92=

oltre a: tredicesima mensilità nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali e saranno aggiornati a seguito della vigenza dei successivi CCNL.

Art. 3 – REQUISITI DI ACCESSO

Per conseguire l'ammissione al concorso gli aspiranti - a pena di esclusione - debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994

n.174 e ss. mm.ii. Tale requisito non è richiesto per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001:

- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1);
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);
2. godimento dei diritti civili e politici;
  3. iscrizione nelle liste elettorali;
  4. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
  5. non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali passate in giudicato;
  6. non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
  7. non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
  8. trovarsi in posizione regolare relativamente agli obblighi militari (*per i candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo*);
  9. essere in possesso del titolo di studio richiesto per sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione nell'albo professionale dell'ordine degli ingegneri nelle Sezioni "A" e "B", settori "a" e "b" e nell'albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori nelle Sezioni "A" e "B", settori "a", "b" e "c";

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso;
  10. essere in possesso dei titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione, (come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994);
  11. essere in possesso dei requisiti per la riserva, (come individuati negli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010);
  12. necessitare di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali (come da apposita certificazione attestante lo stato d'inabilità rilasciata dalla competente commissione medica);
  13. avere conoscenza degli applicativi informatici più in uso, nonché della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. n. 165/2001);
  14. per i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, avere adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 3, c. 1, lettera c, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento

recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” e ss.mm. e ii.);

15. possesso di patente di guida di categoria B;

16. di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le norme e modalità di partecipazione e comunicazione contenute nel bando di concorso.

Tutti i requisiti per l'ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso a pena di esclusione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

L'ammissione o la motivata esclusione dei candidati è determinata con apposito provvedimento del Responsabile del procedimento.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati, in possesso dei requisiti prescritti, dovranno far pervenire domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema approvato, debitamente sottoscritta con firma autografa o con firma digitale, corredata da fotocopia di un documento valido d'identità, inderogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo o cada nel giorno di sabato, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:

1. consegnata a mani all'ufficio protocollo del Comune di Bormio presso la sede di via Peccedi, 1 - 23032 Bormio (SO); sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura “Domanda di partecipazione concorso pubblico per esami per n. 1 posto di “Specialista Tecnico”;

2. spedita a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Comune di Bormio – via Peccedi, 1 - 23032 Bormio (SO); sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura “Domanda di partecipazione concorso pubblico per esami per n. 1 posto di “Specialista Tecnico”;

3. spedita a mezzo corriere, indirizzata a Comune di Bormio – via Peccedi, 1 - 23032 Bormio (SO); sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura “Domanda di partecipazione concorso pubblico per esami per n. 1 posto di “Specialista Tecnico”.

4. inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: bormio@pec.cmav.so.it con oggetto “Domanda di partecipazione concorso pubblico per esami per n. 1 posto di “Specialista Tecnico” come segue:

a) con allegata la scansione dell'originale del modulo di domanda compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un documento di identità valido;

oppure

b) con allegato il modulo di domanda compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale.

Le domande e gli allegati inviati tramite posta elettronica certificata devono essere in formato.pdf.

NON SONO AMMESSE ALTRE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Per la validità di arrivo delle domande farà fede:

- la registrazione di protocollo in entrata;
- il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- la ricevuta rilasciata dal corriere;
- la data e l'ora di arrivo della PEC presso il Comune di Bormio.

Il Comune di Bormio non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- a. nome e cognome;
- b. la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c. la residenza nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito, con l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto al Comune di Bormio eventuali variazioni. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- d. cittadinanza italiana; in merito al requisito della cittadinanza devono essere indicati specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del suo possesso.

Al riguardo:

- se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;

- se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 394/1999 e ss.mm.ii. e pertanto siano legalizzati, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana;

- d. il godimento dei diritti civili e politici;
- e. l'iscrizione nelle liste elettorali;
- f. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g. non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali passate in giudicato;
- h. non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- i. non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- j. trovarsi in posizione regolare relativamente agli obblighi militari (*per i candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo*);
- k. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso, indicando: lo specifico titolo di studio posseduto, l'autorità scolastica che l'ha rilasciato, la data di conseguimento ed il punteggio ottenuto; i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero devono presentare certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità;
- l. il possesso di eventuali titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del DPR n. 487/1994. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- m. il possesso dei requisiti per la riserva (ex artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010) con tutti gli estremi e le indicazioni per la verifica della veridicità della dichiarazione. La mancata indicazione esclude il candidato dal beneficio;
- n. i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 Legge 5/2/1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; dovranno altresì allegare apposita certificazione attestante lo stato di inabilità, rilasciata dalla competente commissione medica. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

- o. la conoscenza degli applicativi informatici più in uso, nonché la conoscenza della lingua inglese;
- p. l'adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i candidati non cittadini italiani*);
- q. il possesso della patente di guida di categoria B;
- r. di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria CoViD 19 che verranno fornite dal Comune di Bormio per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse;
- s. di accettare, avendone preso conoscenza, le norme e le condizioni del presente bando.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni sopra elencate - con eccezione di quella di cui alle lettere l), m) e n) - comporta l'esclusione dal presente concorso.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere sottoscritta dal candidato secondo le modalità indicate nel precedente art. 4, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato per poterne consentire la eventuale verifica.

Il Comune di Bormio procederà a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 -. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informano gli interessati che i dati personali che gli stessi forniranno formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il COMUNE DI BORMIO.

Titolare del trattamento (Art. 13.1, lett. a) Reg.2016/679 GDPR)

Titolare del trattamento è il Comune di Bormio con sede in Bormio (SO) Via Buon Consiglio, 25
PEC: bormio@pec.cmav.so.it
Email. info@comune.bormio.so.it
Tel: +39 0342 912211

è il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti del "GDPR", che prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg.2016/679 GDPR)

Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 37 Reg. 2016/679 GDPR) è HALLEY LOMBARDIA S.R.L, VIALE CESARE CATTANEO, 10/B, contattabile ai seguenti recapiti:
Telefono : 031/707811
Mobile: 3484780260 E-mail : gdpr@halleylombardia.it PEC : gdpr@halleypec.it

Finalità e base giuridica del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg.2016/679 GDPR)

I dati personali (anagrafici, recapiti postali digitali e tradizionali quali indirizzi di posta elettronica, luoghi di residenza, titoli di studio, esperienze lavorative), comunicati dal soggetto interessato sono trattati per gli adempimenti previsti per legge per il procedimento di cui all'oggetto, sulla base dei seguenti presupposti di liceità ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1 del Reg. 2016/679 GDPR:

il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6.1 lett. c) Reg. 2016/679 GDPR);

il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6.1 lett.e) Reg. 2016/679 GDPR).

L'eventuale trattamento di dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di prevenzione avviene sotto il controllo dell'autorità pubblica ed è autorizzato dal diritto dello Stato Italiano che prevede garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati (Art. 10 Reg. 2016/679 GDPR).

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dal Comune, fra cui i membri di eventuali Commissioni di concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti, a collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 2016/679 GDPR. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale del Comune quali la pubblicazione degli ammessi alle prove e le graduatorie di concorso. I dati non saranno trasferiti né a Stati membri dell'Unione Europea né a Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea o a organizzazioni internazionali.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 2016/679 GDPR)

Il Comune di Bormio dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

I dati saranno conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, nel rispetto della normativa dello Stato Italiano in materia di archivi pubblici e conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Reg. 2016/679 GDPR, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e

organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il COMUNE DI BORMIO non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 2016/679 GDPR)

Si comunica che, in qualsiasi momento, ai sensi degli artt. 15-22 del Reg. 2016/679 GDPR l'Interessato può esercitare il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

Allo stesso modo, l'interessato potrà esercitare il diritto di opporsi al trattamento.

L'apposita istanza è presentata al COMUNE DI BORMIO

Potrà esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata per Email: info@comune.bormio.so.it

Pec: bormio@pec.cmav.so.it

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.2016/679 GDPR)

Il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma – email:rpdp@gpdp.it

Altre informazioni (Art. 13.2, lett. e) e f) Reg.2016/679 GDPR)

La comunicazione di dati personali è un requisito necessario al fine di poter partecipare al procedimento sopra indicato e per l'eventuale stipula di un contratto di lavoro; l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, in assenza dei quali non potrà essere ammesso alla presente procedura, che non prevede l'applicazione di un processo decisionale automatizzato, né la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg. 2016/679 GDPR.

A seguito dell'eventuale inserimento nella graduatoria del concorso, i dati personali saranno utilizzati anche per la fase successiva legata alla stipula del contratto ed alla gestione di tale rapporto contrattuale.

Art. 7 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente bando saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Affari Generali e Entrate comunali, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Si procederà alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti in conformità alle prescrizioni dell'avviso e della legislazione vigente.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di concorso.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, la procedura concorsuale sarà espletata da apposita Commissione Esaminatrice.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alle prove d'esame, stabilirà i criteri per la determinazione dei punteggi.

Art. 9 – PROVE D'ESAME

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta, all'interno del Comune di Bormio;

1) responsabilità di procedimento, di processo, di organizzazione, di controllo, per affrontare problematiche di elevata complessità, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili con una elevata ampiezza delle soluzioni possibili;

2) mantenimento con clienti e/o fornitori di relazioni:

- interne anche di natura negoziale e complessa ed anche al di fuori delle unità organizzative di appartenenza;
- esterne, anche con altre istituzioni, di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale;
- interne ed esterne di natura diretta, anche complesse e negoziali;
- complesse con particolare riguardo alla capacità di soluzione di relazioni conflittuali, quali possono presentarsi nel rapporto con gli utenti

3) conseguimento di risultati con riferimento ad obiettivi:

- di mantenimento e sviluppo dei livelli di efficacia, di efficienza e di legalità dei processi produttivi/amministrativi in cui si opera;
- di teamwork, programmazione, controllo, valutazione.

In considerazione delle caratteristiche richieste per il ruolo, le competenze che dovranno essere possedute per esprimere al meglio il ruolo stesso sono espresse in termini di:

1) conoscenze:

- dei processi di erogazione dei servizi tecnici comunali;

- delle fonti normative disciplinanti le competenze e le attribuzioni del Comune;

2) capacità di:

- comprendere le esigenze dell'utenza; elaborare dati e nozioni istruendo procedimenti e gestendo processi;
- elaborare proposte di reingegnerizzazione dei procedimenti e dei processi di competenza; - innovazione nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi;
- lavorare in gruppo, coordinare altri addetti interni ed esterni, collaborare con altri uffici/servizi interni ed esterni al Comune;

3) comportamenti:

- abilità comunicative e relazionali con i clienti/utenti e/o fornitori e dipendenti assegnati;
- orientamento:
  - alla risoluzione dei problemi;
  - al raggiungimento di risultati assegnati al servizio/ ufficio di pertinenza;
  - alla gestione dei conflitti interni ed esterni;
  - alla formazione continua;
  - alla leadership

Le prove d'esame tenderanno conseguentemente ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame. Esse consisteranno in una prima prova scritta, in una seconda pratica ed in una prova orale, vertenti su tutte o alcune delle materie d'esame anche in combinazione tra loro.

Programma d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016);
- Ordinamento degli enti locali (TUEL - D.Lgs. 267/2000 e Legge 56/2014);
- Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/90 e DPR 184/2006);
- Normativa in materia di espropri (DPR 327/2001);
- Normative in materia di urbanistica, edilizia (D.P.R. 380/2001, l.r. 12/2005), tutela dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004);
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Nozioni di:
  - contabilità pubblica inerente le opere pubbliche
  - progettazione opere pubbliche
  - sicurezza sui luoghi di lavoro
  - conduzione tecnico-amministrativa dei lavori pubblici
  - progettazione e contabilità dei lavori pubblici.

Prima Prova scritta

Stesura di un elaborato o domande a risposta scritta o soluzioni di quesiti sulle materie d'esame;

Seconda Prova pratica

Predisposizione di elaborati (es. schemi di atti amministrativi, elaborazioni tecniche e/o progettuali relazioni, provvedimenti, contratti, ecc.) e/o analisi e possibili soluzioni di casi concreti sulle materie di cui alla prima prova scritta;

Prova orale

Consisterà in un colloquio su tutti o alcuni argomenti delle altre prove anche con riferimento agli elaborati redatti, nonché su tutti o alcuni dei seguenti ulteriori argomenti:

- diritti e obblighi del pubblico dipendente;
- reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione;
- normativa di base in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti;
- normativa in materia di anticorruzione, e trasparenza;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;

Nell'ambito della prova orale si procederà:

- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- all'accertamento delle conoscenze informatiche; è richiesta la conoscenza dell'utilizzo dei pacchetti Office Automation (Microsoft Office, Libre Office, Open Office), dei software GIS per la gestione della cartografia (QGIS, ESRI ArcMap) e dei software di disegno tecnico (AutoCAD).

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge – dizionari. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste e utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, con capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al momento della valutazione di ogni singolo candidato, il pubblico verrà allontanato dall'aula.

Art. 10 – DIARIO DELLE PROVE

Il calendario e la sede della prova scritta saranno pubblicati all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Bormio www.comune.bormio.so.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Il calendario e la sede della prova orale saranno pubblicati all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale della Comune di Bormio www.comune.bormio.so.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova.

L'elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi, gli esiti delle prove d'esame ed ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul relativo sito internet all'indirizzo indicato al comma precedente.

Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Le indicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Solo in caso di variazione della data o del luogo delle prove i candidati verranno avvisati con lettera raccomandata a/r ovvero con posta elettronica certificata o non certificata in caso di indicazione di tale indirizzo da parte del candidato.

Ai candidati non saranno effettuate ulteriori comunicazioni. La mancata presentazione ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dalla presente procedura. Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello ed all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

Prima dell'inizio di ciascuna prova il candidato che si trovasse in una condizione di obbligo di isolamento domiciliare e per tale motivo non potesse partecipare alla prova dovrà presentare apposita istanza per poter sostenere la stessa in una sessione suppletiva. L'istanza dovrà essere corredata da idonea certificazione che attesti il preteso stato di isolamento.

Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

A ciascuna delle tre prove verrà attribuito un punteggio massimo di 30/30. Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prime due prove una votazione di almeno 21/30. L'esito della correzione delle prove scritte sarà reso pubblico sul sito web del Comune di Bormio all'indirizzo www.comune.bormio.so.it – Amministrazione Trasparente – sez. bandi di concorso. Ai candidati ammessi sarà data comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche comporta un giudizio di idoneità (articolo 37 del D.Lgs. n.165/2001).

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 12 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati, forma un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con

l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e all'art. 3, comma 7, della Legge n.127/1997. L'organo competente, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla Commissione e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro con il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria medesima, è dichiarato vincitore. La graduatoria di cui ai commi precedenti è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e sul sito internet del Comune di Bormio e rimane efficace per il termine normativamente stabilito (art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001) **e i candidati, con la sottoscrizione della domanda, forniscono esplicito assenso alla pubblicazione del loro nome e cognome in tale graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 la graduatoria potrà essere utilizzata anche per il conferimento di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

Art. 13 – DOCUMENTI DI RITO

L'Amministrazione, dopo l'accertamento di tutti i requisiti prescritti, procede alla nomina ed invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio.

L'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario l'interessato dovrà presentare espressa dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Ove sopravvenisse un esito negativo del controllo delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dalla graduatoria. Il provvedimento di decadenza compete allo stesso organo che ha bandito il concorso, e viene determinato, oltre che per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando di concorso, anche per la mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro 30 giorni dal termine stabilito dal provvedimento di nomina. Detto termine può essere prorogato, per comprovate ragioni, per un ulteriore periodo di 30 giorni.

L'amministrazione farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire (art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008). Se l'accertamento sanitario è negativo o se il vincitore non si presenta senza giustificato motivo, il Responsabile del Settore Affari Generali e Entrate comunali non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Art. 14 – ASSUNZIONE E PERIODO DI PROVA

L'assunzione è condizionata alla previa approvazione del Bilancio di esercizio 2022/2024 e alla verifica della sussistenza di tutte le condizioni previste dall'ordinamento e dell'assenza di eventuali impedimenti e divieti.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 20 del C.C.N.L. "Funzioni Locali" stipulato il 21.05.2018.

Ad esso è attribuito il profilo professionale di "Specialista Tecnico" – categoria D – posizione economica D1.

Il Comune può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché all'effettiva esecutività del presente bando.

Come disposto dall'articolo 14-bis, comma 1, del Decreto Legge 29 gennaio 2019, n. 4, "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

Art. 15 - EFFETTI GIURIDICI

I posti che si renderanno disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono secondo l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 16 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in

precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di modificare o revocare, prima dell'espletamento delle prove, il presente bando di concorso.

Art. 17 - COMUNICAZIONI LEGGE N. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n.241/1990 e successive modificazioni, s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati in tutte le sue fasi è il sottoscritto Carlo Girelli, Responsabile del Servizio Affari generali e Entrate comunali.

Art. 18 - INFORMAZIONI

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Bormio, sul sito ufficiale all'indirizzo www.comune.bormio.so.it – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il modulo per la presentazione della domanda è pubblicato sul sito internet unitamente all'avviso ed è parte integrante dello stesso.

Verranno pubblicati, inoltre, sul sito ufficiale del Comune di Bormio, all'indirizzo www.comune.bormio.so.it – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”, n. 25239 del 15.04.2021, del Dipartimento della Funzione Pubblica, e il piano operativo specifico della procedura concorsuale redatto dal Comune di Bormio.

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti del servizio Segreteria:

- Telefono: 0342/912217

- e-mail: info@comune.bormio.so.it

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali ed Entrate Comunali
Carlo Girelli
F.to digitalmente